

Immersione profonda al Lupo -121m: il racconto

La proposta era giunta dopo l'esplorazione a Rio Martino e, chieste le dovute autorizzazioni a Gigi che la stava esplorando, finalmente è arrivato il faticoso giorno per entrare alla grotta del Lupo nella valle del Tanaro. Il periodo scelto era quello del ponte dell'8 dicembre 2011 ma le condizioni meteo non erano favorevoli. Si sposta il tutto al ponte della Befana 2012.

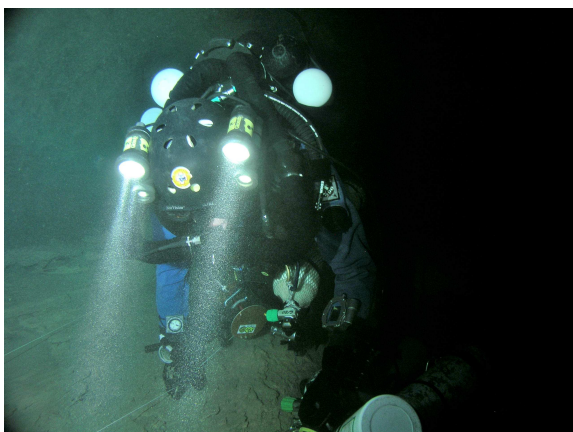
I contatti con la valle e gli speleo che mi faranno da supporto li tiene il mio amico Poppi e mi assicura, se ce ne fosse stato bisogno, che dei piemontesi e liguri ci si può fare assoluto affidamento sia per numero che professionalità. E non si sbagliava!!! Arrivo nella valle venerdì 6 gennaio e resto basito già di primo mattino: Poppi, con l'aiuto di Massimo e Stefano, ha contattato e fatto confluire in loco una quarantina di ragazzi volenterosi che si metteranno a nostra completa disposizione. La prima cosa da fare è quella di armare la grotta e noi di



preparare i sacchi speleo per il trasporto di tutto il materiale: alla fine si conteranno 23 sacchi con dentro tutto il necessario per l'immersione dalle bombole al rebreather. Si inizia a entrare in grotta verso le 12. Avanziamo all'interno con non poche difficoltà visto il fondo scivoloso: calcare nero bagnato ricoperto da un bel po' di fango..... Una meraviglia!! Io, Poppi, Giorgio e Gherardo ci soffermiamo a fare foto a quest'ambiente meraviglioso: concrezioni, vaschette, stalattiti e laghetti fanno la felicità del fotografo. Dopo circa tre ore percepiamo le voci dei ragazzi che stanno tornando dal

fondo dopo aver scaricato il materiale.

Conviene girarsi e iniziare ad uscire per evitare di ostacolarci. Alle 22 uscirà l'ultimo del gruppo. La serata la passiamo al ristorante "AL TIGLIO" a degustare la cucina casalinga e programmare il tuffo di domani: io, Poppi, Giorgio, Gherardo, Stefano e Gianluca entreremo per primi verso le 9 e dopo alcune ore il resto della truppa per ritirare il materiale. Sveglia alle 8, ricca colazione e via verso la grotta per la tanto attesa esplorazione!! Arriviamo al sifone verso le 12 e iniziamo a svuotare i sacchi in cerca del materiale. La prima cosa da verificare è se il mio reb Megalodon abbia subito danni nel trasporto: monto, faccio verifiche, calibrazione e tutto è OK. Continuo con la vestizione e preparazione del resto del materiale. Alle 14.15 sono pronto per partire: porto con me 2 bombole con miscele ternarie, 2 reel di filo metrato e tanta voglia di fare!! A 6 metri mollo l'ossigeno e a 21 il nitrox 50 che verranno raddoppiati da Poppi quando, trenta minuti dopo la mia partenza, verrà in acqua. La galleria si presenta molto grande e la visibilità è ottima!! Dopo circa 125 metri la condotta gira 90° a dx e inizia a scendere più repentinamente di quello che non facesse prima. In poco



tempo arrivo a - 120 e mi sembra che la galleria chiuda, uno sguardo veloce verso l'alto e vedo chiara la prosecuzione. Risalgo fino a -107 e constato che la via da seguire è nuovamente verso il fondo. Controllo gli strumenti: sono passati 35 minuti da quando sono partito, ho steso 300 metri di sagola, ho 100min di deco da fare, devo ritornare a -120 per poter uscire e l'acqua è a 5°..... Forse è meglio che inizi il rientro!! La prima tappa deco ce l'ho a -66 e via via le altre fino ad arrivare a -21 dove vedo che Poppi ha eseguito il suo compito. A -18 vedo le sue luci che stanno

venendo verso di me per controllare che tutto vada bene. Fa sempre un certo effetto vedere una luce amica nel buio totale! Al 135 minuto esco dall'acqua infreddolito ma felice del risultato. Vengo aiutato nella svestizione e mi arriva pure un buon the caldo che apprezzo con gioia. I ragazzi intanto iniziano a rimettere tutto il materiale nei sacchi per poter portarlo fuori mentre io mi dedico allo smontaggio del mio reb. Messo nei sacchi pure lui siamo pronti ad uscire. Anche oggi ci sono una quarantina di ragazzi per un totale, nei due giorni, di 62 speleo che si sono adoperati perché questa esplorazione avesse successo. Che squadrone!!!! Voglio ringraziare tutti quelli che si sono intervenuti per la riuscita di questa esplorazione e in particolare il mio amico Poppi con il quale stiamo già programmando altre avventure.

Alberto Cavedon

ARMA DEL LUPO INFERIORE (141 Pi)

Comune di Briga Alta (CN) - Piemonte

Coord. WGS84-UTM32T 0399215 4887102 - Sviluppo 2850 metri - Profondità -107m, + 54m

